

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Andrea TRONZANO

DGR 61-7967/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 23/2004, articolo 3. Criteri e modalità, anni 2023-2025, per l'incentivazione dei Centri di consulenza tecnica accreditati per progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi. Spesa complessiva euro 375.000,00 (cap 173652 annualità 2023-2024-2025.)

A relazione di: (Tronzano), Carosso

Premesso che:

la legge regionale 23/2004 “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”, come modificata dalla legge regionale 28/2008, all'articolo 3, sancisce che la Regione Piemonte può incentivare i servizi prestati da appositi centri di consulenza tecnica, al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative;

il comma 5 del suddetto articolo 3 dispone che la Giunta regionale, sentita la Commissione regionale della cooperazione di cui all'articolo 9, definisce con propria deliberazione:

- a) i requisiti, le modalità, ed i termini di presentazione delle richieste di accreditamento e la relativa documentazione;
- b) le tipologie dei servizi prestati dai centri;
- c) la quantità dei servizi di cui alla lettera b) utili ai fini dell'accREDITamento dei centri;

- d) l'autorità competente al rilascio, alla sospensione o alla revoca dell'accREDITAMENTO;
- e) i controlli sulla documentazione prodotta e sulle attività esercitate;
- f) i criteri e modalità di incentivazione dei servizi;
- g) le verifiche per il mantenimento dell'accREDITAMENTO;

la D.G.R. n. 21-1154 del 9 marzo 2015 ha approvato i criteri e le modalità per incentivare i Centri di consulenza tecnica, già accREDITATI, a realizzare progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative ed i criteri, le modalità per l'accREDITAMENTO, le tipologie di servizi da prestare e gli incentivi a favore dei soggetti che intendevano accREDITarsi come Centri di consulenza tecnica;

la D.G.R. n. 68-7366 del 31 luglio 2023, ha approvato i requisiti e le modalità, in sostituzione degli allegati A e B della DGR n. 21-1154 del 9 marzo 2015 per l'accREDITAMENTO dei Centri di consulenza tecnica regionali istituiti per sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative.

Dato atto che:

- la determinazione dirigenziale n. 521/A1502B/2023 del 11 ottobre 2023 ha approvato le procedure e i termini per la presentazione delle domande e delle conferme per l'accREDITAMENTO dei Centri di Consulenza Tecnica mediante indizione di avviso pubblico.
- la determinazione dirigenziale n. 692/521/A1502B/2023 del 07 dicembre 2023 ha approvato l'Elenco dei Centri di Consulenza Tecnica regionali accREDITATI in attuazione della D.G.R. n. 68-7366 del 31 luglio 2023.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche del Lavoro" al fine di dare attuazione all'articolo 3, comma 5, della legge regionale 23/2004, ha condotto l'analisi tecnica per delineare criteri e modalità per incentivare i Centri di Consulenza tecnica mediante la concessione di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese sostenute per la costituzione del centro e l'attivazione degli sportelli, prevedendo due fasi, come di seguito descritto:

- nella fase iniziale, anno 2023, l'accesso ai contributi avviene mediante la presentazione di un pre-progetto di attività, stimando una spesa massima di euro 75.000,00;
- nella fase finale, anni 2024-2025, si prevede la presentazione di un progetto definitivo di attività finalizzato a supportare le attività di consulenza e di assistenza erogate senza soluzione di continuità con la fase iniziale alle società cooperative e ai loro consorzi, rinviando l'approvazione dei criteri ad una successiva deliberazione della Giunta regionale e stimando una spesa massima annuale di euro 150.000,00;

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura per l'importo massimo complessivo di euro 375.000,00, con le risorse regionali stanziare con la legge regionale n. 33/2023, disponibili sul cap. 173652 (Missione/Programma 15/03 – Cofog 04.1 – Titolo 1 – Macroaggregato 1040000 Trasferimenti correnti) ripartite nel seguente modo:

- annualità 2023: Euro 75.000,
- annualità 2024: Euro 150.000,
- annualità 2025: Euro 150.000.

Sentita la Commissione Regionale della Cooperazione, di cui al D.P.G.R del 29 ottobre 2020, n. 121, modificata e integrata con D.P.G.R del 5 novembre 2021, n. 85 e D.P.G.R del 23 giugno 2022, n. 48, e da ultimo al D.P.G.R del 27 novembre 2023, n. 52 che, in occasione della seduta del del 28 giugno 2023, ha espresso il proprio parere positivo sui suddetti contenuti.

Richiamato, per ciò che attiene ai termini dei procedimenti di incentivazione e di revoca dell'incentivo e per l'individuazione del Responsabile di detti procedimenti, a quanto già disposto in merito dalla D.G.R. n. 34 – 670 del 27.09.2010.

Dato atto che le agevolazioni verranno concesse nel rispetto dei vigenti Regolamenti UE relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Visti:

- il Regolamento vigente relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la D.G.R. n. 34 – 670 del 27.09.2010 recante “Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro” (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), in particolare l'art. 3;
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa;
- la D.G.R. n. 3 - 6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023".

Viste:

- la legge regionale n. 33 del 30.11.2023 recante “Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 5-7818 del 30.11.2023 recante "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025".

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di disporre, in attuazione all'articolo 3, comma 5, della legge regionale 23/2004, al fine di incentivare i Centri di Consulenza tecnica mediante la concessione di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese sostenute per la costituzione del centro e l'attivazione degli sportelli:

- di approvare i criteri relativi alla fase iniziale, anno 2023, che prevede che l'accesso ai contributi avvenga mediante la presentazione di un pre-progetto di attività, con una spesa massima di euro 75.000,00;
- che nella fase finale, anni 2024-2025, si prevede la presentazione di un progetto definitivo di attività finalizzato a supportare le attività di consulenza e di assistenza erogate senza soluzione di continuità con la fase iniziale alle società cooperative e ai loro consorzi, rinviando l'approvazione dei criteri ad una successiva deliberazione della Giunta regionale, con una spesa massima annuale di euro 150.000,00;

di demandare alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore "Politiche del Lavoro", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

di dare atto che il presente provvedimento trova copertura per l'importo massimo complessivo di euro 375.000,00, con le risorse regionali stanziare con la legge regionale n. 33/2023, disponibili sul cap. 173652 (Missione/Programma 15/03 – Cofog 04.1 – Titolo 1 – Macroaggregato 1040000 Trasferimenti correnti) ripartite nel seguente modo:

- annualità 2023: Euro 75.000,
- annualità 2024: Euro 150.000,
- annualità 2025: Euro 150.000;

di dare atto che le agevolazioni di cui alla presente deliberazione sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 – come modificato dal Regolamento UE n. 2023/2391 del 04 ottobre 2023).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7967-2023-All_1-07_dgr_incentivi_2023_allegato_a_def.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento